

eredi del Conte Giuseppe Ricotti e di autorizzare il Direttore Generale, con espressa facoltà di firmare e stipulare da solo, nonché di delegare altri in sua vece:

1° ad intervenire nell'atto da stipularsi fra gli eredi Ricotti e l'acquirente del fondo posto nel comune di Sucona - località "Gratie", della estensione di ettari 2.38.48 e distinto nel catasto del comune stesso di Sucona alla Let. B "Gratie", Fogl. 2° ai N° 174, 177, 178, 182, 184 e fogl. 5° ai N° 2 e 3;

2° ad incassare il prezzo di vendita di detto fondo fino a concorrenza del credito dell'Istituto verso gli eredi del Conte Giuseppe Ricotti per rate di ammortamento mutuo scadute e non corrisposte in dipendenza dell'atto di mutuo 16 dicembre 1926 Notaio Pertico coadiutore del Notaio De Pisa di Clelio Romano, ed ammontanti a L. 41.344,50, somma cui vanno aggiunti gli interessi di mora nella ragione contrattuale dell'8% dal giorno di scadenza di ciascuna di dette rate di ammortamento al giorno dell'effettivo incasso delle rate stesse da parte dell'Istituto;

3° a prestare ogni ampio ed opportuno consenso perché il Conservatore delle Ipoteche di Sucona